



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO
PER EROGAZIONE F.U.A. 2015**

Il giorno 26 gennaio, presso il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito di convocazione disposta dal Direttore Generale della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, Ing. Mauro Luciani, si sono incontrate:

La Delegazione di parte pubblica presieduta dall' Ing. Mauro Luciani

e

la Delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, titolate ai sensi dell' art. 8, comma 1 del CCNL del 16 febbraio 1999, per la stipula dell' accordo integrativo concernente la corresponsione delle risorse FUA 2015.

Le Parti come sopra rappresentate :

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante " *Norme generali sull' ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell' ambiente e tutela del Territorio e del Mare";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell' ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell' Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il Decreto ministeriale in data 19 gennaio 2015, n. 8, recante l' individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero;

VISTO il CCNL, comparto Ministeri, quadriennio normativo 1998 - 2001 e biennio economico 1999-2000;

VISTO il CCNL integrativo del citato CCNL siglato il 16 maggio 2001;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2002 – 2005 e biennio economico 2002 – 2003, sottoscritto il 12 giugno 2003;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006 - 2009 ed il biennio economico 2006 - 2007, sottoscritto il 14 settembre 2007;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Ministeri per il biennio economico 2008 - 2009;

VISTA la normativa vigente;

VISTA la consistenza della parte fissa del Fondo Unico di Amministrazione per l' anno 2015 pari ad euro 1.525.844,00, disponibilità da depurare dell' importo di euro 10.988,00, onere permanente a

Mauro Luciani 1 *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

carico del FUA derivante dall'applicazione dell'Accordo del 21 dicembre 2009, non compreso tra le voci di impiego delle risorse del FUA 2015;

CONSIDERATO pertanto che la effettiva disponibilità della parte fissa ammonta a euro 1.514.856,00;

CONSIDERATO che la parte variabile del Fondo Unico di Amministrazione assegnata con la legge di assestamento del bilancio 2015 ammonta ad euro 907.836,00;

CONSIDERATO che l'importo complessivo del Fondo ammonta ad euro 2.422.692,00 ed è in corso la riassegnazione delle risorse da parte del MEF sui pertinenti capitoli di bilancio del corrente esercizio finanziario;

VISTO il decreto di costituzione del Fondo prot. n.946/AGP del 26 gennaio 2016 per l'importo complessivo di euro 2.422.692,00 in corso di registrazione presso il coesistente Ufficio centrale di Bilancio;

CONSIDERATO che, nelle more della certificazione del Fondo Unico di Amministrazione anno 2015 per l'importo complessivo di euro 2.422.692,00, costituito sulla base delle verifiche a consuntivo, nonché della riduzione operata ai sensi dell'art. 9, c. 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, le Parti intendono stabilire i criteri di erogazione del medesimo FUA 2015;

TENUTO CONTO che i criteri convenuti con il presente accordo, indicando le modalità di utilizzo delle risorse, nonché le percentuali di ripartizione, rimarranno invariati anche nel caso in cui la certificazione dovesse fornire risultanze contabili che si discostino da quelle indicate nel decreto di costituzione del Fondo di cui sopra;

CONSIDERATO che, in questa fase si intende convenire anche sulla programmazione 2016, ed in particolare sulla destinazione di quote del Fondo alle progressioni economiche del personale;

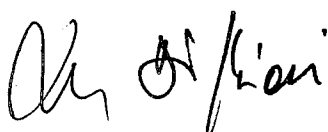
CONVENGONO E STIPULANO

ARTICOLO 1

1. Le risorse del Fondo Unico di Amministrazione dell'anno 2015, di cui all'allegata Tabella 1, per l'ammontare complessivo di euro 2.422.692,00 saranno utilizzate secondo le seguenti modalità.

A. L'importo pari al 79% della somma complessivamente disponibile verrà destinato alla corresponsione di un compenso finalizzato al progressivo miglioramento della produttività collettiva e individuale., da ripartirsi come di seguito indicato:

- l'importo pari alla percentuale del 40%, da erogare per la produttività individuale, sarà attribuito al dipendente per il contributo individuale apportato al raggiungimento degli obiettivi assegnati agli uffici di livello dirigenziale non generale.
Il relativo compenso sarà corrisposto per intero qualora gli uffici di livello dirigenziale non generale abbiano realizzato almeno il 70% degli obiettivi attribuiti. Nel caso di raggiungimento degli obiettivi nella misura percentuale superiore al 50% e inferiore al 70% verrà erogato un compenso ridotto del 10%. Nel caso di obiettivi raggiunti in misura percentuale inferiore al 50% non verrà erogato alcun compenso.
- l'importo pari alla percentuale del 39%, da erogare per la produttività collettiva, in relazione al contributo individuale apportato dal dipendente al raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Direzioni Generali, individuati nelle schede allegate alla Direttiva Generale del Ministro sulla attività amministrativa e sulla gestione, rilevato attraverso il Sistema di misurazione e valutazione della performance.
Il relativo compenso sarà corrisposto per intero qualora gli uffici di livello dirigenziale generale abbiano realizzato almeno il 70% degli obiettivi istituzionali. Nel caso di raggiungimento degli obiettivi nella misura percentuale superiore al 50% e inferiore al 70% verrà erogato un compenso ridotto del 10%. Nel caso di obiettivi raggiunti in misura percentuale inferiore al 50% non verrà erogato alcun compenso.







B. L'importo pari al 1% verrà destinato al finanziamento di Turni e Reperibilità.

- **TURNI**- L'amministrazione, come previsto dalla normativa vigente, precisa quanto segue.

L'indennità spetta per ogni turno di lavoro esclusivamente al personale che si avvicenda in modo da coprire a rotazione l'intera durata del servizio (07:00 – 20:00). Il numero dei turni effettuabili nell'arco di un mese da ciascun dipendente non può essere superiore a 10.

L'amministrazione precisa che l'individuazione delle unità di personale da adibire ai turni deve essere effettuata mediante l'adozione di un ordine di servizio da parte del competente dirigente.

- **REPERIBILITA'**- L'Amministrazione individua in via esclusiva il seguente personale come possibile destinatario:

- a) personale addetto a servizi di emergenza;
- b) personale addetto alla conduzione di automezzi di servizio;
- c) personale addetto a compiti di relazioni internazionali;
- d) personale addetto a compiti di diretta collaborazione con l'opera del Ministro, ad esclusione del personale inserito nel decreto costitutivo degli uffici di diretta collaborazione già destinatario di un'indennità onnicomprensiva;
- e) personale appartenente alle Direzioni Generali, non ricompreso nelle precedenti lettere, che risulta destinatario di provvedimenti di reperibilità per un numero massimo complessivo per tutti gli addetti, di 30 giornate di reperibilità per ciascun mese.

Come previsto dalla normativa vigente si segnala quanto segue.

Ciascun dipendente non può essere collocato in reperibilità per più di 6 volte in un mese e non più di 2 volte di domenica nell'arco di un mese.

Il personale destinatario dell'indennità di reperibilità, ad eccezione del personale addetto alla conduzione delle autovetture di servizio, deve essere stato individuato con ordine di servizio specifico e formale, non ricognitivo, del dirigente competente, da trasmettere alla Direzione Generale degli affari generali e del personale.

Per l'anno 2015 le risorse complessivamente destinate a tale indennità non potranno superare l'importo di euro 12.000 corrispondente alla somma erogata per la medesima indennità a valere sulle risorse del FUA 2014.

C. La restante quota del 20% verrà riservata alla contrattazione di posto di lavoro di cui all'art. 4. comma 3, lett. B), e commi successivi del CCNL 16 febbraio 1999, per finanziare i sistemi di incentivazione del personale, come previsto dal comma 2 dello stesso articolo, in osservanza di quanto stabilito dall'art. 32 del CCNL Comparto Ministeri 2006/2009.

2. Le eventuali eccedenze ed economie nei punti B) e C) del presente articolo confluiranno automaticamente nel punto A), secondo la ripartizione percentuale indicata al medesimo punto A).
3. I compensi previsti al precedente comma 1 non competono né al personale di ruolo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, né al personale di altre pubbliche amministrazioni, in posizione di comando, distacco o fuori ruolo in servizio presso lo stesso Ministero nell'ambito di Organismi, Commissioni, Segreterie Tecniche, Nuclei e/o contingenti previsti da particolari disposizioni legislative, regolamentari e/o provvedimentali, comunque denominati, e che, comunque, sia destinatario dell'attribuzione di specifiche indennità. Sono compresi nel suddetto divieto di cumulo i dipendenti del Ministero, o comandati presso lo stesso, comunque inseriti nei contingenti previsti dalle

varie ordinanze di protezione civile, destinatari di specifiche indennità, anche se forfetariamente ragguagliate ad un predeterminato numero di ore di lavoro straordinario.

4. I compensi di cui al precedente comma 1 non competono al personale inserito nel decreto costitutivo degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.
5. Le Direzioni/Uffici ministeriali competenti alla gestione delle citate normative di settore o dei provvedimenti equiparati dovranno comunicare i nominativi del personale per il quale opera il divieto di cumulo di cui ai precedenti commi 3 e 4, alle Direzioni/Uffici presso le quali il personale medesimo è assegnato e presta effettivo servizio. Tali ultime Direzioni/Uffici terranno in considerazione le segnalazioni ricevute dall'Ufficio ministeriale competente alla gestione delle normative di settore o dei provvedimenti equiparati, ai fini della contabilizzazione dei compensi di cui al comma 1 del presente articolo.
6. La Direzione AA.GG e del Personale trasmetterà a tutte le Direzioni e Uffici interessati, nei tempi previsti, un modello unico per la trasmissione dei dati necessari per l'esatta individuazione e per l'erogazione dei compensi individuali, anche per quanto concerne la parte riservata alla quota del 20%, nonché per la ricognizione dei provvedimenti formali ove previsti.

ARTICOLO 2

Le Parti concordano che i criteri stabiliti con il presente accordo, indicando le modalità di utilizzo delle risorse, nonché le percentuali di ripartizione, rimarranno invariati anche nel caso in cui la certificazione dovesse fornire risultanze contabili che si discostino da quelle indicate nel decreto di costituzione del Fondo di cui alle premesse.

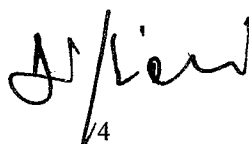
ARTICOLO 3

1. Con la presente Ipotesi di Accordo le Parti si impegnano ad attuare, con decorrenza economica 1 gennaio 2016, le progressioni economiche all'interno delle Aree professionali, utilizzando a tale scopo quota parte dello stanziamento FUA, parte fissa, di competenza dell'anno 2016, di cui alla Legge di Bilancio n. 209/2015.
2. La somma che a tale scopo si utilizzerà sarà pari ad euro 1.200.000,00. Il numero di unità di personale che beneficerà del passaggio alla Fascia retributiva immediatamente superiore sarà correlato alle risorse stanziare per tale finalità.
3. Con successivo accordo, individuato il personale di ruolo al 31/12/2015, saranno definiti i criteri per la composizione delle graduatorie degli aventi diritto al passaggio alla Fascia retributiva immediatamente superiore e il numero dei posti disponibili per ogni Fascia retributiva.
4. Eventuali somme residue non utilizzate ai fini delle progressioni economiche incrementeranno la quota FUA destinata alla produttività collettiva.

ARTICOLO 4

Le Parti concordano che l'Amministrazione fornirà informativa alle OO.SS. sugli esiti della ripartizione del Fua 2015 oggetto del presente accordo, anche in riferimento al numero di turni e reperibilità individuati per ciascuna Direzione Generale sulla base degli ordini di servizio come specificato all'art. 1 punto B.

Le Parti concordano, altresì, che l'Amministrazione fornirà ai singoli dipendenti, successivamente all'erogazione del compenso spettante, un prospetto riepilogativo delle indennità corrisposte.



Letto, confermato e sottoscritto.

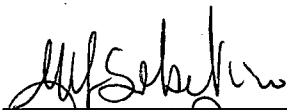
26 GEN. 2016

PARTE PUBBLICA
ING. MAURO LUCIANI



ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL/fp -



CISL/fps



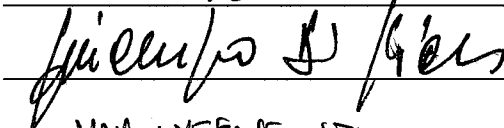
UIL/pa



FLP



CONFSAL/UNSA



USB/PI(ex RDB PI)

NON INTERVENUTA

Federazione INTESA

NON INTERVENUTA

Ripartizione delle risorse disponibili del FUA 2015

Tabella 1

FONTI			
A)	parte fissa		€ 1.525.844,00
	(a detrarre)		
	onere permanente Accordo 21.12.2009	-€	10.988,00
	TOTALE p.f.		€ 1.514.856,00
B)*	Parte variabile utilizzabile	€	907.836,00
	TOTALE p.v.		€ 907.836,00
	TOTALE GENERALE FONTI		€ 2.422.692,00
IMPIEGHI			
A)	Indennita' di Incentivazione della Produttività	79,0%	€ 1.913.926,68
A.1)	Produttività individuale	40,50%	€ 981.190,26
A.2)	Produttività collettiva	38,50%	€ 932.736,42
B)	Turni e reperibilità	1,00%	€ 24.226,92
B.1)	Produttività Individuale	0,700%	€ 16.958,84
B.2)	Produttività collettiva	0,300%	€ 7.268,08
C)	Contrattazione di posto di lavoro (art. 4, co.3 lett.B CCNL 16.02.1999)	20%	€ 484.538,40
	TOTALE GENERALE	100%	€ 2.422.692,00
	TOTALE GENERALE IMPIEGHI 2015		€ 2.422.692,00

